La Gestione del rischio ambientale nel modello di organizzazione, gestione e controllo

Avv. Dario Soria

Amministratore delegato Assocostieri Servizi

Roma, 28 Febbraio 2014

"*White collar crimes*"
prevention and punishment

Assocostieri –Unione Produttori Biocarburanti

Assocostieri è l'associazione italiana della logistica energetica, aderisce a Confindustria ed a Confindustria Energia ed alla Federazione Europea Fetsa.

Unione Produttori Biodiesel è il raggruppamento di aziende di Assocostieri che unisce i produttori nazionali di biodiesel.

Assocostieri - Unione Produttori Biodiesel rappresenta e promuove lo sviluppo del settore in tutte le principali sedi istituzionali nazionali ed internazionali e nei confronti di tutti gli *stakeholders* interessati.

Agenda

I primi orientamenti giurisprudenziali

L'ambito applicativo del d.lgs 231/2001 ai reati ambientali

Le proposte di modifica al codice penale

Gli adattamenti del M.O.

Il rapporto con il S.G.A.

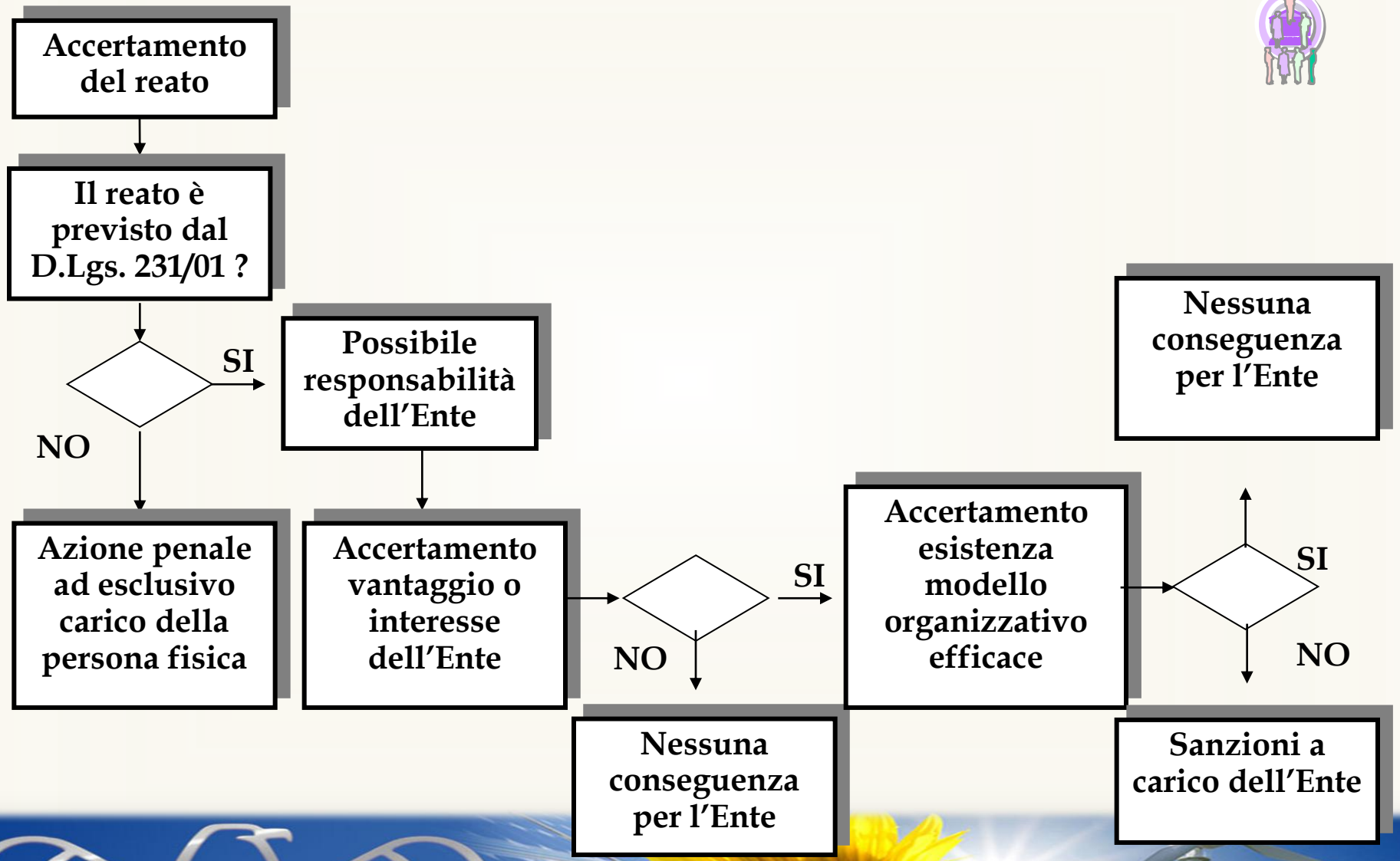
I primi orientamenti giurisprudenziali

TRIBUNALE DI CHIETI – caso Alpha Srl

RIESAME DI SEQUESTRO PREVENTIVO	Art. 19 e 53 d.lgs 231/01
DISCARICA NON AUTORIZZATA	Art. 256 c. 3 d.lgs 152/06

GESTIONE ILLECITA DEI RIFIUTI PERDURA SINO A SMALTIMENTO O RECUPERO (O SEQUESTRO)

SEQUESTRO PREVENTIVO DEI BENI SINO A € 505.600 (profitto come minor costo dell'evitato smaltimento)


Accertamento del reato
Il reato è previsto dal D.Lgs. 231/01 ?
SI
NO
Possibile responsabilità dell'Ente
Azione penale ad esclusivo carico della persona fisica
Accertamento vantaggio o interesse dell'Ente
NO
SI
Nessuna conseguenza per l'Ente
Accertamento esistenza modello organizzativo efficace
SI
NO
Nessuna conseguenza per l'Ente
Sanzioni a carico dell'Ente

Recepimento direttive 2008/99/CE e 2009/123/CE

Art. 5, c. 1 D.lgs. 231/2001: "*L'Ente è responsabile per i reati commessi* ***nel suo interesse o a suo vantaggio***":

- da rappresentanti, amministratori, direttori dell'ente o di una sua organizzazione finanziariamente autonoma…nonchè persone che esercitano anche di fatto la gestione o il controllo dell'ente
- da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di tali soggetti

Art. 5 c. 2 "*L'Ente non risponde se le persone indicate… hanno agito nell'* ***interesse esclusivo*** *proprio o di terzi*"

I nuovi reati introdotti nel codice penale

ART 727 bis (uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette)

Art. 733 bis (distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto)

I nuovi reati introdotti dal T.U.A.

Art. 137 (scarico di acque reflue industriali)

Art. 256 (attività di gestione dei rifiuti non autorizzata; realizzazione e gestione discarica non autorizzata)

Art. 257 (mancata bonifica dei siti)

Art. 258, 4° comma, 2° periodo (false indicazioni sulla natura dei rifiuti propri non pericolosi)

Art. 259 comma 1 (traffico illecito di rifiuti)

Art. 260 (attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti)

Art. 260-*bis* (SISTRI- tracciabilità rifiuti- false indicazioni su natura dei rifiuti, omissioni del trasportatore)

Art. 279, comma 5 (violazioni in tema di tutela dell'aria)

I reati introdotti da altre fonti

Legge 150/1992 (art. 3 bis, comma 1: commercio internazionale specie animali e vegetali in via di estinzione)

Legge 549/1993 (art. 3, comma 6: produzione, consumo, import-export, detenzione e commercio di sostanze lesive dell'ozono atmosferico)

D.lgs. 202/2007 (inquinamento navi - art.8 doloso, art.9 colposo)

- qualsiasi bandiera
- navi e natanti di qualsiasi tipo, incluse piattaforme fisse o galleggianti

FATTISPECIE	SANZIONI ART. 25.UNDECIES D.LGS 231
• Uccisione animali/specie protette (art. 727 bis) • Danneggiamento di habitat (art. 733 bis)	fino a 250 quote da 150 a 250 quote
• Scarichi acque reflue senza autorizzazione (art. 137 T.U.A.)	da 150 a 300 quote (+ interd.)
• Gestione non autorizzata di rifiuti (art 256 T.U.A.) • Bonifica siti contaminati (art. 257 T.U.A.)	da 150 a 300 quote (+ interd.) da 150 a 250 quote
• Tenuta formulari e viol. obblighi di comunicazione rifiuti (art. 258 T.U.A.)	da 150 a 250 quote

FATTISPECIE	SANZIONI ART. 25.UNDECIES D.LGS 231
• Traffico illecito di rifiuti (art. 259 T.U.A.) • Attività organizzata per traffico di rifiuti (art. 260 T.U.A.)	da 150 a 250 quote da 300 a 800 quote (+ interd.)
• Violazione obblighi SISTRI (art. 260 bis) • Violazione norme autorizzative atmosferiche (art. 279 T.U.A.)	da 150 a 300 quote fino a 250 quote
• Commercio di animali e specie vegetali protette (L. 150/1992) • Sostanze lesive dell'ozono (art. 3 L. 549/1993)	da 150 a 500 quote da 150 a 250 quote
• Inquinamento da navi (d.lgs. 202/2007)	da 150 a 300 quote (+ interd.)

In particolare: le sanzioni interdittive

(Art. 9 comma 2 D.lgs 231)

- Interdizione esercizio dell'attività
- Sospensione o revoca dell'autorizzazione/licenza
- Divieto contrattazione con la pubblica amministrazione
- Esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi e sussidi
- Divieto di pubblicizzare beni o servizi

L'interdizione sino a sei mesi

Art. 137 c. 2 (scarico acque reflue industriali conten. sost. pericol.)

Art. 137 c. 5 2° periodo (superamento valori limite per sostanze pericolose)

Art. 137 c. 11 (inosservanza divieti di scarico acque ex artt. 103/104 suolo e sottosuolo)

Art. 256 c. 3 2° periodo (discarica non autorizzata di rifiuti pericolosi)

Art. 260 (attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti)

Art. 8 D.Lgs 202/2007 (inquinamento doloso delle navi)

Art. 9 D.Lgs 202/2007 (inquinamento colposo delle navi + causa di danni permanenti, o di particolare gravità, alla qualità delle acque, alle specie animali e vegetali)

L'interdizione definitiva

Utilizzo dell'ente allo scopo unico, o prevalente,

di consentire la commissione dei reati di cui:

- all'art. 260 D.lgs 152/2006 (Attività organizzata per il traffico illecito dei rifiuti)

- all'art. 8 del D.lgs 202/2007 (Inquinamento doloso navi)

Le Proposte di legge sui reati ambientali licenziate dalla Camera modificano l'art. 25-undecies

FATTISPECIE	SANZIONI ART. 25.UNDECIES D.LGS 231
• Inquinamento ambientale (nuovo art. 452-bis c.p.) = deterioramento rilevante di acqua, suolo, sottosuolo, aria o di ecosistema, biodiversità, flora e fauna	da 250 a 600 quote (+ interd max un anno)
• Disastro Ambientale (nuovo art. 452-ter c.p.) = alterazione irreversibile dell'equilibrio dell'ecosistema	da 400 a 800 quote (+ interd. max un anno)
• Aggravante del 416 c.p.: associazione per delinquere per inquinamento o disastro ambientale	In 231 ex art. 24-ter (reato associativo)

Il nuovo nato

Art. 256-bis d.lgs 152/06: Combustione illecita di rifiuti (legge 6/2014)

"…Chiunque appicca il fuoco a rifiuti… Il titolare dell'impresa..è responsabile anche sotto l'autonomo profilo dell'omessa vigilanza sull'operato degli autori materiali comunque riconducibili all'impresa..; ai predetti titolari d'impresa…si applicano altresì le sanzioni previste dall'art. 9, c2 d.lgs 231/01"

Gli adattamenti del M.O.

Mappatura rischi ambientali

↓

Aggiornam. deleghe/organigramma

↓

Definizione Obiettivi Ambientali
in M.O. con aggiornamento C.E.

↓

Parte speciale ambiente M.O.

↓

Aggiornam. Sist. disciplinare

↓

Adozione misure/protocolli (SGA?)

↓

Verificare O.d.V. e suo budget

FASE 1: RISK ASSESMENT E GAP ANALYSIS

FASE 2: DEFINIZIONE RUOLI E REPONSABILITA'

FASE 3: AGGIORNAMENTO MODELLO

Action Plan

DESCRIZIONE SINTETICA

1 INVENTARIO AREE A RISCHIO REATO

- **ANALISI DOCUMENTALE**
- **INTERVISTE** (a.d., dirett. Stabilimenti, resp. Ambiente e sicurezza, dipendenti)
- **ANALISI DELEGHE E PROCURE**
- **DESCRIZIONE POSSIBILE RISCHIO REATI E SISTEMA CONTROLLI IN ESSERE**
- **SOPRALLUOGHI STABILIMENTI**
- **RISULTATO GAP ANALYSIS**
- **…**

2 ORGANIGRAMMA, DELEGHE E PROCURE

- **ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA**
- **POTERI AUTORIZZATIVI E DI FIRMA**
- **SISTEMA DI DELEGHE E PROCURE «AMBIENTALE»**
- (Cass.39729/09 e 29415/13): 1.Puntuale ed espressa senza poteri residuali; 2.Idoneità tecnico professionale; 3. giustificata da dimensioni/complessità; 4.poteri decisionali e di spesa; 5. provata e accettata per iscritto
- ….

3 AGGIORNAMENTO DOCUMENTALE E NON

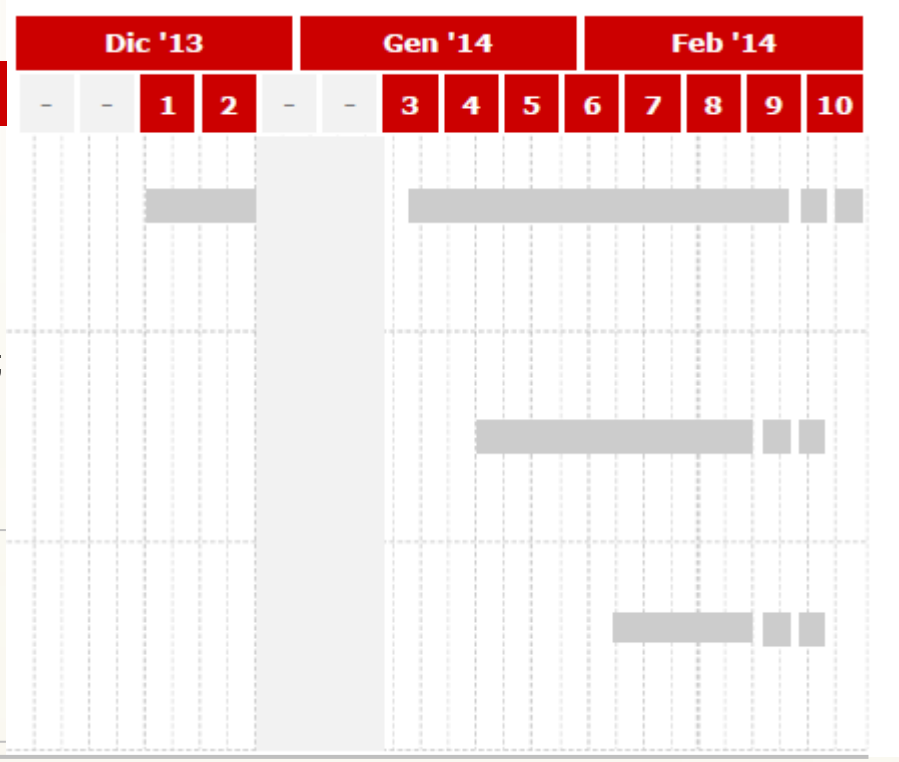
- **CODICE ETICO**
- **PARTE SPECIALE AMBIENTE**
- **SISTEMA DISCIPLINARE**
- **PROTOCOLLO FINANZIARIO**
- **CONTRATTUALISTICA**
- **PROTOCOLLI AMBIENTALI**
- **VERIFICA COMPETENZE ODV**
- **BUDGET ODV**
- **FLUSSI INFORMATIVI**
- **FORMAZIONE**
- **…**

OUTPUT ATTIVITÀ

- **NUOVE RESPONSABILITA' IN CAMPO AMBIENTALI (AUTORIZZAZIONI, AGGIORNAMENTO, CONTROLLO)**
- **NUOVE PROCEDURE SPECIFICHE (PROTOCOLLI AMBIENTALI)**
- **NUOVI COMPORTAMENTI, CONTROLLI E REPORTING**

Il Gantt dell'implementazione per i reati ambientali

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE (es.)
1 **Inventario aree a rischio**	• Gestione autorizzazioni • Classificazione rifiuti • Verifica formulari e certificati • Verifica comunicazioni autorità (siti) • …
2 **Organigramma, deleghe e procure**	• Nomina responsabile ambientale; • Specifica responsabilità di aggiornamento normativa; • Job description; • ..
3 **Aggiornamento documentale e non**	• Contratti con terzi • Protocolli • Formazione • Budget • Reporting • …



FINE TUNING E CONSEGNA DEL DOCUMENTO FINALE

Kick-off del progetto

Steering Committee

Consegna documento finale

Grazie per l'attenzione!

Dario Soria

d.soria@assocostieriservizi.it

ASSOCOSTIERI
Associazione Nazionale Depositi Costieri Olii Minerali